



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

SIRTI: PARTE LA MOBILITAZIONE

In data 8 gennaio 2014 si è svolto, presso la sede dell'Assolombarda di Milano, l'incontro tra la Direzione aziendale della Sirti, rappresentata dal dott. Gualazzini, dott. Perucconi, con la presenza del nuovo Responsabile aziendale il dott. Acanfora, FIM, FIOM, UILM e Coordinamento.

L'azienda doveva dare una risposta circa il riconoscimento di 8 mensilità del PdR 2012 e del PdR 2013, di contro le OO.SS nell'ultimo incontro di dicembre si erano rese da una parte di chiudere il contenzioso legale aperto sul territorio con gli uffici vertenza, e dall'altro di aprire un tavolo di confronto per rivedere in tempi certi tutto l'impianto della contrattazione aziendale Sirti.

La Sirti, inspiegabilmente rigetta quanto proposto dal Sindacato, e dichiara che la condizione per poter onorare il PdR e che i lavoratori rinuncino a parte delle indennità che oggi vengono loro riconosciute e di praticare tutte le forme di flessibilità necessarie per rispondere ai clienti. Per quanto riguarda i costi, la Direzione aziendale, fa presente che nonostante l'incremento del proprio fatturato di circa 100 mln di euro, gli aumenti derivanti dal contratto nazionale e del eventuale ripristino delle quote pregresse Pdr, peserebbe per svariati milioni, e intaccherebbero il già delicato equilibrio di bilancio su cui versa la società.

A riguardo degli addetti e dell'utilizzo di subappalto, vi sono circa 400 lavoratori in rapporti di collaborazione, che ricoprono ruoli e mansioni vacanti in azienda, e per quanto riguarda l'organico, alla scadenza dei contratti di solidarietà (maggio 2014) si ipotizza un esubero di 350 persone.

Le OO.SS. e le Rsu hanno chiesto chiarimenti rispetto alle voci che circolano relativamente alla cessione, spaccettamento di aree di business e attività, e più specificamente su rumors sulla cessione dell'area energia e trasporti, la risposta laconica, è che dovevano essere assunte ancora informazioni dal Cda. **La non risposta non ha confermato e tantomeno smentito, lasciando sul tavolo più di un dubbio e tutti i problemi del caso.**

Intanto nella pratica, questa è un'azienda che lascia nell'incertezza i lavoratori, alcuni dei quali subiscono trasferimenti non concordati, procedure di mobilità che si aprono per agire in termini di ricatto, attività in subappalto, cattiva gestione degli accordi sugli ammortizzatori sociali.

FIM, FIOM, UILM e Coordinamento qualora trovasse conferma la volontà di voler ridurre il perimetro aziendale attraverso la cessione di attività e contratti a partire da quelle che danno redditività alla Sirti, saranno adottate tutte le forme necessarie tese ad evitare lo smembramento di Sirti.

Di questo il Governo, e più specificamente il Ministero di competenza, deve intervenire con decisione, e per queste ragioni FIM, FIOM, UILM ed Rsu, hanno deciso di avviare tutta una serie di azioni su tavoli ministeriali, di mobilitazione, vertenziali, così definite:

- 1 – chiedere un incontro urgente all'AD Lorenzi per conoscere strategie e prospettive;**
- 2 – di dichiarare lo stato di agitazione su tutto il territorio nazionale, con sciopero di straordinario, tempi di viaggio e reperibilità;**

- 3 – di effettuare un pacchetto di 8 ore di sciopero, a partire da martedì 14 gennaio 2014, assemblea con sciopero in tutto il territorio nazionale e in tutti i siti;**
- 4 – le strutture nazionali danno mandato alle strutture territoriali di aprire in termini legali una vertenza nazionale per il riconoscimento della quota del Pdr;**
- 5 – di richiedere ispezioni agli Enti preposti se sussistono i presupposti legali di compatibilità tra gli ammortizzatori sociali ed il subappalto.**

La Sirti non può pensare di invocare ammortizzatori sociali e far ricorso al subappalto per recuperare marginalità ed eludere un confronto serio sulle possibili prospettive. Il management si decida ad indicare percorsi diversi e rilanci l'azienda con progetti e industriali chiari e determinati.

Roma, 9 gennaio 2014

**FIM, FIOM, UILM NAZIONALI
COORDINAMENTO SIRTI**